

All. "R"

PROVINCIA DI PISTOIA

Collegio dei Revisori dei Conti

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di*

*Rendiconto per l'esercizio finanziario
2014*

L'organo di revisione

MONICA BIGAZZI

FRANCO PACINI

GIANLUCA DE SIMONE

Parte Introduttiva alla relazione dell'organo di revisione

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari

- Gestione finanziaria

- Risultati della gestione

saldo di cassa

risultato della gestione di competenza

risultato di amministrazione

conciliazione dei risultati finanziari

- Analisi del conto del bilancio

trend storico gestione di competenza

verifica del patto di stabilità interno

- Analisi delle principali poste

Entrate tributarie

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti

Entrate extratributarie

- Proventi dei servizi pubblici

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

- Proventi dei beni dell'ente

Spese correnti

Spese per il personale

Contrattazione integrativa

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Spese in conto capitale

Limitazioni acquisto immobili

Servizi per c/terzi

Indebitamento e gestione del debito

- Analisi della gestione dei residui

- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

- Rapporti con organismi partecipati

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Monica Bigazzi, Dott. Franco Pacini, Dott. Gianluca De Simone, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 191 del 26/07/2012;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 completi dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del Vice Presidente f.f. al rendiconto della gestione di cui al Decreto Presidenziale n.150 del 30 aprile 2015;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui al decreto presidenziale n. 131 del 17/04/2015 e n. 137 del 23/04/2015 (del Vice presidente f.f.);
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2014, con Decreto Presidenziale n. 285;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione non rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione dei tempi di pagamento 2014 (art. 41 D.L. 66/2014)
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 75 al n. 128;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il mancato rispetto del patto di stabilità formulando le conseguenti raccomandazioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2014, con Decreto Presidenziale n. 285;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 406.781,19 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.944 reversali e n. 12.152 mandati, con verifiche puntuali con tecniche di campionamento in occasione delle verifiche ordinarie di cassa;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			21.118.122,68
Riscossioni	27.095.916,05	43.391.771,17	70.487.687,22
Pagamenti	32.198.512,46	41.627.678,27	73.826.190,73
Fondo di cassa al 31 dicembre			17.779.619,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			17.779.619,17

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2

	2012	2013	2014
Disponibilità	30.880.202,42	21.118.122,68	17.779.619,17
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 7.892.570,29 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito il verbale di chiusura, Decreto Presidenziale n. 13 del 23/01/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 853.181.92, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	87.019.050,49	70.882.402,11	60.606.827,64
Impegni di competenza	86.129.006,71	70.336.939,88	59.753.645,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	890.043,78	545.462,23	853.181,92

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		Tab. 5	2014
Riscossioni	(+)		43.391.771,17
Pagamenti	(-)		41.627.678,27
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i>	1.764.092,90
Residui attivi	(+)		17.215.056,47
Residui passivi	(-)		18.125.967,45
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i>	-910.910,98
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		[A] - [B]	853.181,92

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	30.259.736,71	31.173.817,27	26.174.481,70
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	842.424,61	2.696.215,00	2.722.986,96
Entrate titolo II	24.597.030,22	27.103.118,19	22.579.527,07
Entrate titolo III	7.260.257,79	5.356.690,24	5.539.747,71
Totale titoli (I+II+III) (A)	62.117.024,72	63.633.625,70	54.293.756,48
Spese titolo I (B)	50.341.082,13	54.898.130,35	48.409.576,59
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	7.669.291,26	5.149.833,57	3.165.405,91
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	4.106.651,33	3.585.661,78	2.718.773,98
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	1.550.000,00	651.521,28	1.735.221,35
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	3.154.457,55	2.953.347,32	1.741.889,59
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Vincoli di legge	1.780.686,79	2.640.303,76	1.638.642,78
Entrate libere	1.373.770,76	313.043,56	103.246,81
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.502.193,78	1.283.835,74	2.712.105,74

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	19.220.930,79	2.118.363,78	2.160.271,38
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00

Provincia di Pistoia

Totale titoli (IV+V) (M)	19.220.930,79	2.118.363,78	2.160.271,38
Spese titolo II (N)	22.437.538,34	5.158.563,33	4.025.863,44
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.216.607,55	-3.040.199,55	-1.865.592,06
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	3.154.457,55	2.953.347,32	1.741.889,59
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	120.000,00	209.000,00	263.791,18
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	57.850,00	122.147,77	140.088,71

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	0,00	0,00
Per contributi e trasferimenti correnti dalle Regione	14.627.879,77	13.906.545,27
Per funzioni delegate dalla Regione	3.412.416,67	3.412.416,67
Per contributi e trasferimenti da altri Enti	425.657,33	425.663,33
Per proventi dei servizi pubblici	128.057,33	109.427,80
Per proventi dei beni dell'Ente	1.513.595,09	1.281.807,93
Per interessi su partecipazioni e crediti	278,53	278,53
Per proventi diversi	1.374.743,61	1.292.284,17
Per alienazione beni patrimoniali	7.050,00	7.050,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	280.197,50	280.197,50
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.585.453,81	1.335.565,91
Per contributi in c/capitale di altri Enti	58.263,47	58.363,47
Per riscossione crediti	229.206,60	229.206,60
Per mutui	0,00	0,00
	23.642.799,71	22.338.807,18

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Rimborsi per consumi impianti sportivi anni pregressi	29.722,57
Tributo ambiente anni pregressi	3.434,29
Addizionale Enel anni pregressi	21.029,02
Oneri personale forestale anni pregressi	33.272,22
Trasferimenti dall'Erario residui perenti	234.232,46
Cosap anni pregressi	208,45
Rimborso spese pubblicità bandi di gara anni pregressi	3.413,73
Canoni demanio idrico anni pregressi	324,39
Totale entrate	325.637,13
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Interventu rugenti su strade di competenza provinciale	253.068,09
Contributi dotazioni strumentali ad enti e organismi vari	5.000,00
Conguagli negati addizionale Enel	227,27
Rinnovo attrezzature per istituti scolastici	21.129,16
Pronti interventi per idraulica	324,39
Progetto rete informativa turistica e tecnologica	10.614,00
Totale spese	290.362,91
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	35.274,22

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 8.630.376,17, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			21.118.122,68
RISCOSSIONI	27.095.916,05	43.391.771,17	70.487.687,22
PAGAMENTI	32.198.512,46	41.627.678,27	73.826.190,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			17.779.619,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			17.779.619,17
RESIDUI ATTIVI	34.076.947,54	17.215.056,47	51.292.004,01
RESIDUI PASSIVI	42.315.279,56	18.125.967,45	60.441.247,01
<i>Differenza</i>			-9.149.243,00
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			8.630.376,17

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	5.011.502,29	4.247.270,87	8.630.376,17
di cui:			
a) Vincolato	1.043.672,58	1.039.309,85	1.915.715,93
b) Per spese in conto capitale	1.021.476,59	1.352.517,41	2.375.668,70
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	1.235.743,19	850.000,00	300.000,00
e) Non vincolato (+/-) *	1.710.609,93	1.005.443,61	4.038.991,54

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	143.568,92				739.180,61	882.749,53
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					2.471,82	2.471,82
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			263.791,18	263.791,18
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				850.000,00	0,00	850.000,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.999.012,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Tab. 12

Gestione di competenza

	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	60.606.827,64
Totale impegni di competenza (-)	59.753.645,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	853.181,92

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	12.869.960,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	16.399.884,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.529.923,38

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	853.181,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.529.923,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.999.012,53

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.248.258,34
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	8.630.376,17

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Tab. 13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	30.259.736,71	31.173.817,27	26.174.481,70
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	24.597.030,22	27.103.118,19	22.579.527,07
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	7.260.257,79	5.356.690,24	5.539.747,71
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	19.220.930,79	2.118.363,78	2.160.271,38
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.681.094,98	5.130.412,63	4.152.799,78
Totale Entrate		87.019.050,49	70.882.402,11	60.606.827,64
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	50.341.082,13	54.898.130,35	48.409.576,59
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	22.437.538,34	5.158.563,33	4.025.863,44
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	7.669.291,26	5.149.833,57	3.165.405,91
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.681.094,98	5.130.412,63	4.152.799,78
Totale Spese		86.129.006,71	70.336.939,88	59.753.645,72
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		890.043,78	545.462,23	853.181,92
Avanzo di amministrazione applicato (B)		1.670.000,00	860.521,28	1.999.012,53
Saldo (A) +/- (B)		2.560.043,78	1.405.983,51	2.852.194,45

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Tab. 14 Anno 2009	55.186.630,57
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	51.059.060,44
	Anno 2011	53.752.405,69

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	53.332.699
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	20,25%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	10.799.872
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	849.751
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	9.950.121
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	0
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	1.509.882
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	8.440.239
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	8.440.239
SALDO OBIETTIVO FINALE (A) in migliaia di euro	8.440,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	52.915,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.147,00
Totale entrate finali	55.062,00
impegni titolo I al netto esclusioni	48.029,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	12.588,00
Totale spese finali	60.617,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	-5.555,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	13.995,00

L'ente ha provveduto in data 23/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Ad oggi, in ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2015, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni, in attesa dell'esatta quantificazione del taglio:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

L'Organo di revisione ha effettuato un monitoraggio costante del saldo obiettivo nel corso dell'esercizio finanziario, formulando di volta in volta raccomandazioni in esito agli andamenti che si andavano profilando.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni	18.800.000,00	16.850.000,00	15.184.361,84
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni anni pregressi	1.753.529,69	2.654.236,30	0,00
Imposta Provinciale di Trascrizione	6.600.000,00	5.953.129,67	6.023.747,10
Addizionale com. consumo energia elettrica			
Addizionale com. consumo energia elettrica anni pregressi	394.074,62	257.435,02	21.029,02
Tributo provinciale ambiente	1.850.000,00	2.750.000,00	2.218.922,49
Tributo provinciale ambiente anni pregressi	19.707,79	12.801,28	3.434,29
Totale categoria I	29.417.312,10	28.477.602,27	23.451.494,74
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	842.424,61	2.696.215,00	2.722.986,96
Totale categoria III	842.424,61	2.696.215,00	2.722.986,96
Totale entrate tributarie	30.259.736,71	31.173.817,27	26.174.481,70

Nell'ambito delle entrate tributarie si nota un decremento dell'importo totale della categoria I, passata dal valore di € 28.477.602,27 (nel 2013) a quello di € 23.451.494,74 (nel 2014), con un decremento complessivo di € 5.026.107,53, pari al 17,65%.

Dalla tabella si evince che all'interno della categoria I si registra un solo lieve incremento nella imposta provinciale di trascrizione, che passa da un valore di € 5.953.129,67 (nel 2013) ad uno di € 6.023.747,10 (nel 2014), pari al 1,19%. Per il resto si tratta di diminuzioni.

La categoria II è priva di valori, come nel 2013.

La categoria III vede un incremento del fondo sperimentale di riequilibrio, che passa da un valore iniziale di € 2.696.215 (nel 2013) ad uno finale di € 2.722.986,96, con un incremento complessivo di € 26.771, pari allo 0,99%.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 16

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.167.493,19	469.073,17	483.848,28

Contributi e trasferimenti correnti della Regione	16.409.499,26	17.193.767,35	17.141.429,04
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	6.395.404,29	9.225.870,89	4.527.910,88
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	250.000,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	374.633,48	214.406,78	426.338,87
Totale	24.597.030,22	27.103.118,19	22.579.527,07

La tabella evidenzia soprattutto un netto calo dei contributi e trasferimenti della Regione Toscana per funzioni delegate, che passano da un valore iniziale di € 9.255.871 (nel 2013) ad uno finale di € 4.527.911 (nel 2014), con una drastica riduzione in valore assoluto di € 4.697.959, pari al - 50,92%.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 17

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	868.104,99	361.774,05	315.488,05
Proventi dei beni dell'ente	2.962.102,21	3.169.178,74	3.113.352,98
Interessi su anticip.ni e crediti	211.775,31	46.359,16	19.834,97
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	3.218.275,28	1.779.378,29	2.091.071,71
Totale entrate extratributarie	7.260.257,79	5.356.690,24	5.539.747,71

Le entrate extra tributarie aumentano complessivamente da un valore iniziale di € 5.356.690,24 (nel 2013) ad uno finale di € 5.539.747,71, con un incremento assoluto di € 183.057, pari al 3,42%.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Ente ha comunque predisposto la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, allegata al Rendiconto 2014.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Accertamento	4.793,55	16.478,78	11.964,89
Riscossione	4.376,61	3.973,53	10.655,37
% Riscossione	91,30	24,11	89,06

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

Tab. 19

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	2.396,75	6.316,19	3.589,46
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	76,66%	60,00%
Spesa per investimenti	0,00	1.923,12	2.392,98
Perc. X Investimenti	0,00%	23,34%	40,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	76.165,90	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.279,20	1,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	74.886,70	98,32%
Residui della competenza	1.309,52	
Residui totali	76.196,22	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 55.825,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 21

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	550.817,93	100,00%
Residui riscossi nel 2014	20.020,58	3,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	42.587,34	7,73%
Residui (da residui) al 31/12/2014	488.210,01	88,63%
Residui della competenza	159.055,36	
Residui totali	647.265,37	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	15.425.864,01	16.299.074,42	14.703.101,93
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	760.881,59	702.509,22	576.007,27
03 - Prestazioni di servizi	22.865.010,80	25.989.175,87	19.024.130,49
04 - Utilizzo di beni di terzi	681.189,07	654.228,13	553.562,91
05 - Trasferimenti	7.742.706,59	8.464.310,54	11.097.979,20
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.349.334,38	950.395,97	805.100,01
07 - Imposte e tasse	1.395.883,17	1.556.242,39	1.425.200,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	120.212,52	282.193,81	224.493,93
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	50.341.082,13	54.898.130,35	48.409.576,59

Le spese correnti dell'ente nel loro complesso diminuiscono dall'importo iniziale di € 54.898.130,35 (nel 2013) a quello finale di € 48.409.576,59 (nel 2014), con un calo di € 6.488.554, pari ad un -11,82%.

L'aumento più importante si registra nella voce dei trasferimenti, con valori che passano da € 8.464.310,54 ad € 11.097.979,20 (+31,11%, pari a + € 2.633.669).

La diminuzione più importante si registra invece nella voce delle prestazioni di servizi, con valori che passano da € 25.989.175,87 ad € 19.024.130,49 (-26,80%, pari a - € 6.965.045).

Le spese di personale calano da un importo iniziale di € 16.299.074,42 (nel 2013) ad uno finale di € 14.703.101,93 (nel 2014), ovvero i Qui di seguito si rappresentano le incidenze di ogni intervento rispetto al totale delle spese correnti sia per il 2013 che per il 2014

Classificazione delle spese correnti per intervento	Incidenza % 2013	Incidenza % 2014
01- Personale	29,69%	30,37%
02- acquisto di beni di consumo e materie prime	1,28%	1,19%
03- prestazioni di servizi	47,34%	39,30%
04- utilizzo di beni di terzi	1,19%	1,14%
05- trasferimenti	15,42%	22,93%
06- interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1,73%	1,66%
07- imposte e tasse	2,83%	2,94%
08- oneri straordinari della gestione corrente	0,51%	0,46%
09- ammortamenti di esercizio	0	0
10- fondo svalutazione crediti	0	0
11- fondo di riserva	0	0
Totale spese correnti	100%	100%

Spese per il personale

In applicazione del parere della Corte dei Conti Lombardia n. 973/2009 la spesa di personale, come definita dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 è stata determinata escludendo la spesa relativa al reintegro di dipendente licenziato a seguito di sentenza esecutiva del Giudice del Lavoro n. 852/2014. Infatti, ai sensi del parere della Corte dei Conti richiamato, tale spesa deve essere rilevata nel conteggio delle spese di personale dell'esercizio nel quale sorge giuridicamente l'obbligazione, ossia nell'esercizio 2014, anno in cui è stata emessa la sentenza esecutiva del giudice del Lavoro ed subordinatamente al riconoscimento della stessa da parte del Consiglio Provinciale quale debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Tab. 23

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	15.906.592,27	14.703.101,93
spese incluse nell'int.03	171.974,56	157.728,49
irap	1.069.069,71	989.345,57
altre spese incluse (fino al consuntivo 2013 anche la spesa	90.038,31	781,20

delle società partecipate)		
Totale spese di personale	17.237.674,22	15.850.957,19
spese escluse	-5.579.210,95	-5.476.543,03
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	11.658.463,26	10.374.414,16
Spese correnti	52.996.539,39	48.409.576,59
Incidenza % su spese correnti	32,53%	32,74%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		Tab. 24	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		10.886.896,85
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		Voce non presente
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		104.247,20
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		Voce non presente
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		Voce non presente
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		12.092,09
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		378.060,25
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		Voce non presente
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		Voce non presente
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		3.238.844,59
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		Voce non presente
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada		Voce non presente
13	IRAP		989.345,57
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		228.175,76
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		Voce non presente
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		12.513,68
17	Altre spese (diritti di rogito):		781,20
18	Altre spese (specificare):		
Totale			15.850.957,19

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	808.474,11
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.044,69
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.513,68
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	Voce non presente
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	2.275.539,31
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	602.614,39
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	76.455,02
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	Voce non presente
9	Incentivi per la progettazione	1.966,10
10	Incentivi recupero ICI	Voce non presente
11	Diritto di rogito	781,20
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	Voce non presente
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	Voce non presente
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	Voce non presente
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	Voce non presente
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (interessi e spesa personale ex Comunità Montana Appennino Pistoiese*)	1.694.154,53
Totale		5.476.543,03

La spesa di personale, come definita dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 è stata determinata escludendo la spesa del personale della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese pari ad € 1.684.154,53, in applicazione dell'art. 78, comma 4 della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011 ed assumendo a riferimento anche l'orientamento espresso, su casistica analoga, da Corte dei Conti Piemonte.

Con riferimento a quanto previsto dal titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale del personale per l'anno 2014, in quanto i termini non sono ad oggi scaduti.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 25

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.297.801,70	1.317.729,36	1.319.366,97
Risorse variabili	327.780,61	307.852,95	306.215,34
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-84.205,16	-88.756,79	-117.529,60
Totale FONDO	1.541.377,15	1.536.825,52	1.508.052,71
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	110.645,17	169.390,96	6.000,65
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,9922%	9,4289%	10,2567%

Le risorse destinate alla contrattazione integrativa sono quelle autorizzate dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 del 7 ottobre 2014 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 - Anno 2014".

Tali risorse dovranno essere rideterminate in relazione all'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 per le cessazioni verificatesi dopo il 7 ottobre 2014 e in relazione agli effetti conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità e crescita per l'esercizio 2014.

In relazione al mancato rispetto del patto di stabilità e a quanto disposto dall'art. 40, comma 3 quinquies del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'orientamento unanime della Corte dei Conti (vedi per tutte Sezione regionale di controllo Toscana 13/2013/PAR e Sezione regionale di controllo Lombardia 250/2013/PAR), le risorse stanziare sul fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'esercizio 2014 destinate alla contrattazione decentrata integrativa dovranno essere decurtate delle risorse stanziare ex art. 15, comma 2 e comma 5 del CCNL 1/4/1999 per cui il Fondo dovrà essere così rideterminato:

Tab. 26

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.297.801,70	1.317.729,35	1.318.425,66
Risorse variabili	327.780,61	307.852,95	0
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-84.205,16	-88.756,79	0
Totale FONDO sottoposto al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	1.541.377,15	1.536.825,52	1.318.425,66
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (economiche risorse parte stabile 2013)	110.645,17	169.390,96	6.000,65
Totale fondo sottoposto a certificazione	1.652.022,32	1.706.216,47	1.324.426,31
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,9922%	9,4289%	11,0561%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012, in quanto pari a zero.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Amministrazione ha nel corso del 2014 adottato due apposite delibere di Giunta la .n 37 del 19 febbraio 2014 avente ad oggetto "Definizione dei limiti di spesa relativi a funzionamento e gestione autoveature, acquisto arredi, e altre tipologie di spesa di cui all'art. 6 del DL 78" e n. 146 del 7 ottobre 2014 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2014-2016. Variazioni alle previsioni. 8^ 9^ e 10^ variazione. Definizione dei nuovi limiti di spesa ex DL 78 e misure di contenimento delle spese" che recepiscono le più recenti normative, comprese quelle previste dal DL 66/2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

	Spesa 2011	Spesa 2014	Riduzione imposta	Limite calcolato 2014	Impegnato
Autoveature	€ 57.927,85	€ 15.691,77	30% spesa del 2011	€ 21.240,21	€ 15.691,77
Incarichi di studio, consulenza e ricerca	€ 0,00	€ 0,00	16% spesa 2009	€ 0,00	€ 0,00
Arredi e Mobili	€ 15.000,00	€ 0,00	20% sulla spesa media 2010-2011	€ 3.000,00	€ 0,00
Missioni	€ 90.397,00	€ 15.315,27	50% sulla spesa 2009	€ 45.198,50	€ 8.900,12
Formazione	€ 11.244,63	€ 2.040,00	50% sulla spesa 2009	€ 5.622,32	€ 2.642,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre e rappresentanza	€ 464.956,09	€ 20.647,91	20% sulla spesa 2009	€ 92.991,22	€ 838,99

Si è tenuto conto:

- della Deliberazione n. 18/2011/PAR della Corte dei Conti, Sez. Controllo Emilia Romagna, che stabilisce l'esclusione dal calcolo dei limiti delle spese di cui al precedente punto delle autoveature impiegate per servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali;
- delle limitazioni di spesa relativi all'acquisto di mobili e arredi previsti dall'art. 1 c. 141 della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), come modificata dall'art. 18 c. 8 DL 69/2013 prevede l'esclusione dal calcolo del limite i mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi dell'infanzia;
- della sentenza della Corte costituzionale n.139/2012 e della delibera 26 del 20/12/2013 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro € 805.100,01 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 3,02%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,30%.

In merito si osserva che l'ente nell'esercizio di riferimento non ha contratto nuovo indebitamento, non ha proceduto a rinegoziazione o estinzione anticipata di mutui, non ha stipulato contratti di swap e non utilizza strumenti di finanza derivata.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali 2014</i>	<i>Previsioni Definitive 2014</i>	<i>Somme impegnate 2014</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
11.015.988,00	9.562.899,31	4.025.863,44	-5.537.035,87	-50,26%

Lo scostamento è dovuto principalmente alla mancata realizzazione delle entrate da alienazioni che era vincolate a spese di investimento per € 1.889.999,00, spese di investimento vincolate a entrate di capitale dalla Regione per € 2.053.159,25.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	263.791,18	
- avanzo del bilancio corrente	103.246,81	
- alienazione di beni		
- risorse correnti vincolate	1.638.642,78	
<i>Parziale</i>		<u>2.005.680,77</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	280.197,50	
- contributi regionali	1.585.453,81	
- contributi di altri	287.570,07	
- alienazione beni patrimoniali	7.050,00	
<i>Parziale</i>		<u>2.160.271,38</u>
Totale risorse		4.165.952,15
Impieghi al titolo II della spesa		4.025.863,44

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2014 non sono stati acquistati immobili.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali assistenziali al personale e	1.587.923,72	1.264.842,26	1.587.923,72	1.264.842,26
Ritenute erariali	2.767.638,41	2.387.699,31	2.767.638,41	2.387.699,31
Altre ritenute al personale c/terzi	717.257,66	445.005,61	717.257,66	445.005,61
Depositi cauzionali	0,00	1.850,00	0,00	1.850,00
Fondi per il Servizio economato	50.162,89	15.000,00	50.162,89	15.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	7.429,95	38.402,60	7.429,95	38.402,60
Totali	5.130.412,63	4.152.799,78	5.130.412,63	4.152.799,78

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali assistenziali al personale e	1.273.303,52	1.258.069,42	1.256.011,53	1.244.139,41
Ritenute erariali	2.755.261,74	2.375.387,05	2.371.306,64	2.070.429,83
Altre ritenute al personale c/terzi	530.596,73	426.128,95	522.275,40	442.487,02
Depositi cauzionali	0,00	1.850,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	48.906,48	13.789,89	50.162,89	15.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	2.352,80	38.391,56	7.392,53	37.972,77
Totali	4.610.421,27	4.113.616,87	4.207.148,99	3.810.029,03

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,42%	1,57%	1,30%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	38.339.460,31	31.823.617,20	26.673.783,63
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-3.204.265,38	-3.149.870,49	-3.165.405,91
Estinzioni anticipate (-)	-4.465.025,88	-1.999.963,08	
Altre variazioni +/-: per anno 2012 debito residuo mutui proveniente dalla gestione Ex Comunità Montana al 01/0/2012 (+)	1.153.448,15		
Totale fine anno	31.823.617,20	26.673.783,63	23.508.377,72
Nr. Abitanti al 31/12	287.459	287.866	292.353
Debito medio per abitante	110,70	92,66	80,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	1.349.277,98	950.387,34	805.100,01
Quota capitale	7.669.291,26	5.149.833,57	3.165.405,91
Totale fine anno	9.018.569,24	6.100.220,91	3.970.505,92

L'Ente per l'anno 2014 non ha attivato nuove risorse derivanti da indebitamento. Nel contempo, l'Amministrazione ha avviato una politica di riduzione del debito, nel 2012 e nel 2013, procedendo all'estinzione anticipata di mutui stipulati in annualità precedenti, agendo dunque sulla comprimibilità di una delle voci di spesa corrente, con potenziale effettivo alleggerimento sui bilanci a venire.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	9.736.122,70	6.165.622,23	948.248,92	2.622.251,55	26,93%	6.574.007,75	9.196.259,30
Titolo II	26.811.374,91	17.076.924,22	103.545,36	8.630.905,33	35,92%	7.843.042,16	17.473.947,49
Titolo III	15.221.194,29	1.081.821,05	8.787.757,75	5.351.615,49	35,16%	1.759.682,19	7.111.297,68
Gest. Corrente	51.768.691,90	24.324.367,50	9.839.552,03	17.604.772,37	34,01%	16.176.732,10	33.761.504,47
Titolo IV	17.625.343,78	1.513.028,00	2.576.500,67	13.535.815,11	76,80%	999.141,46	14.534.956,57
Titolo V	4.022.042,10	1.181.749,93	15.814,99	2.824.477,18	70,22%	0,00	2.824.477,18
Gest. Capitale	21.647.385,88	2.694.777,93	2.592.315,66	16.360.292,29	75,58%	999.141,46	17.359.433,75
Servizi c/terzi Tit. VI	626.746,60	76.770,62	438.093,10	111.882,88	17,85%	39.182,91	151.065,79
Totale	74.042.824,38	27.095.916,05	12.869.960,79	34.076.947,54	46,02%	17.215.056,47	51.292.004,01

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	39.596.876,55	16.999.028,91	3.279.582,36	19.318.265,28	48,79%	14.771.134,55	34.089.399,83
C/capitale Tit. II	50.256.343,99	14.720.375,32	12.666.611,42	22.869.357,25	45,51%	2.992.062,15	25.861.419,40
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	1.060.455,65	479.108,23	453.690,39	127.657,03	12,04%	362.770,75	490.427,78
Totale	90.913.676,19	32.198.512,46	16.399.884,17	42.315.279,56	46,54%	18.125.967,45	60.441.247,01

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.136.095,32
Gestione corrente vincolata	8.703.456,71
Gestione in conto capitale vincolata	1.546.042,40
Gestione in conto capitale non vincolata	1.046.273,26
Gestione servizi conto terzi	438.093,10
Minori residui attivi	12.869.960,79
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.521.500,77
Gestione corrente vincolata	1.758.081,59
Gestione in conto capitale vincolata	11.597.003,80
Gestione in conto capitale non vincolata	1.069.607,62
Gestione servizi c/terzi	453.690,39
Minori residui passivi	16.399.884,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	29.269.844,96

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	-6.559.969,67
Gestione in conto capitale	10.074.295,76
Gestione servizi c/terzi	15.597,29
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.529.923,38

Si osserva che la gestione dei residui concorre positivamente per € 3.529.923,38 alla determinazione del risultato consuntivo 2014.

Qui di seguito un'esemplificazione tabellare in merito al confronto con il precedente esercizio finanziario relativamente all'indice di smaltimento (inteso come rapporto fra riscossi e conservati) dei residui attivi di parte corrente, articolato sui titoli I, II e III.

RESIDUI ATTIVI			
Entrate 2013			
	Riscossi	Conservati	Indice
Titolo I	€ 3.734.724,35	€ 5.497.942,22	67,93%
Titolo II	€ 11.754.358,43	€ 26.033.226,37	45,15%
Titolo III	€ 2.445.867,62	€ 15.734.189,70	15,54%
Entrate 2014			
	Riscossi	Conservati	Indice
Titolo I	€ 6.165.622,23	€ 8.787.873,78	70,16%
Titolo II	€ 17.076.924,22	€ 26.707.829,55	63,93%
Titolo III	€ 1.081.821,05	€ 6.433.435,54	16,81%

Dall'esame di detta tabella emerge un migliorato tasso di smaltimento dei residui attivi per tutti i tre titoli della parte corrente, seppure permanga basso quello relativo al titolo III.

Si espone poi un'omologa rappresentazione sul fronte dei residui passivi (parte corrente).

RESIDUI PASSIVI			
Spese 2013			
	Pagati	Conservati	Indice
Titolo I	€ 16.221.497,11	€ 35.446.777,04	45,76%
Spese 2014			
	Pagati	Conservati	Indice
Titolo I	€ 16.999.028,91	€ 36.317.294,19	46,8%

Anche in questo caso si evidenzia un lieve miglioramento nella capacità di smaltimento dei residui passivi della parte corrente.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	618.734,65	9.049.376,58	8.314.062,96	0,00
Residui riscossi	8.853,59	22.942,02	655.777,23	0,00
Residui stralciati o cancellati	83.126,79	8.272.326,17	107.444,80	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2014	526.754,27	754.108,39	7.550.840,93	0,00

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	526.754,27	276.643,15	357.173,59	325.752,74	1.135.927,80	6.574.007,75	9.196.250,30
di cui Trib. Amb.	526.754,27	276.643,15	357.173,59	325.491,53	1.135.133,80	1.390.799,04	4.011.995,38
di cui F.S.R.				0,00	0,00	2.722.986,96	2.722.986,96
Titolo II	449.395,81	235.551,90	478.812,95	1.672.766,00	6.794.378,67	7.843.042,16	17.473.947,49
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.085,52	13.085,52
di cui trasf. Regione	449.395,81	235.551,90	431.130,55	1.487.400,67	6.775.033,63	7.653.365,05	17.031.877,81
Titolo III	754.108,39	1.113.604,41	738.788,79	1.840.925,20	904.188,70	1.759.682,19	7.111.297,68
di cui Fitti Attivi	7.960,69	35.429,29	98.927,01	172.114,15	173.778,87	159.055,36	647.265,37
di cui sanzioni CdS	39.854,34	5,93	22.361,33	306,99	12.358,11	1.309,52	78.196,22
Tot. Parte corrente	1.730.258,47	1.625.799,46	1.574.775,33	3.839.443,94	8.834.495,17	16.176.732,10	33.781.504,47
Titolo IV	7.550.840,93	935.333,60	286.097,31	3.675.305,58	1.088.237,69	999.141,46	14.534.958,57
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	100.909,79	0,00	0,00	280.197,50	381.107,29
di cui trasf. Regione	7.035.251,57	917.015,38	147.222,52	2.613.583,57	892.597,67	431.373,89	12.037.044,80
Titolo V	16.382,57	2.646.969,95	161.124,66	0,00	0,00	0,00	2.824.477,18
Tot. Parte capitale	7.567.223,50	3.582.303,55	447.221,97	3.675.305,58	1.088.237,69	999.141,46	17.359.433,75
Titolo VI	16.985,12	0,00	21.800,07	47.132,80	25.964,89	39.182,91	151.065,79
Totale Attivi	9.314.467,09	5.208.103,01	2.043.797,37	7.561.862,32	9.948.697,75	17.215.056,47	51.292.004,01
PASSIVI							
Titolo I	2.523.093,38	1.512.674,63	4.512.159,92	3.329.430,06	7.440.907,29	14.771.134,55	34.089.399,83
Titolo II	10.159.244,01	4.519.354,75	1.280.934,42	4.894.016,28	2.015.807,79	2.992.062,15	25.861.419,40
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	8.769,86	0,00	21.800,07	71.318,05	25.769,05	362.770,75	490.427,78
Totale Passivi	12.691.107,25	6.032.029,38	5.814.894,41	8.294.764,39	9.462.484,13	18.125.967,45	60.441.247,01

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
--

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 406.781,19 di cui Euro 167.308,09 di parte corrente ed Euro 239.473,10 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	411.188,38	155.575,01	154.544,27
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		226.832,39	252.236,92
Totale	411.188,38	382.407,40	406.781,19

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 51

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
411.188,38	382.407,40	406.781,19
Incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
62.117.024,72	63.633.625,70	54.293.756,48
0,66%	0,60%	0,75%

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2011 l'ente ha provveduto ad affidare i servizi relativi alla gestione del sistema ecomuseale della montagna P.se come da Delibera del Consiglio provinciale n. 228 del 8 luglio 2011; quindi è stata costituita l'Associazione ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE con atto notarile del 22.11.2011.

Nell'anno 2014 l'Ente non ha provveduto all'ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

L'ente non ha trasferito risorse umane e strumentali ma ha provveduto al versamento della quota associativa.

Pertanto non vi è stato il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art. 3 della legge 244/07.

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati

Servizio:	
Organismo partecipato: ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio (quota associativa)	40.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio (contributi regionali Piano Cultura e da Camera di Commercio per iniziative varie)	22.600,00
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	

Non ricorre la fattispecie riferita all'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie).

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24,

comma 8, L. 448/2001) si osserva che non ricorre la fattispecie.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2014 ad ampliamento dell'oggetto di nessun contratto di servizio.

Non ricorre la fattispecie riferita alle società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2013

Organismo partecipato:	Ultimo esercizio approvato
C.I.I. PISTOIA S.C.R.L. In liquidazione (dal 2010, concordato fallimentare dal 24/01/2013)	2011
Toscana Piante e Fiori scrll in liquidazione (dal 2001)	2012

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Per la verifica è stato inviato, per il tramite del servizio finanziario dell'ente (con delega alle società partecipate) un apposito questionario per ottenere specifica attestazione da parte degli organi di amministrazione e di controllo delle partecipate.

La Provincia di Pistoia non ha società affidatarie *in house*.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art. 31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

Poiché non ricorre la fattispecie l'ente non si è avvalso della possibilità di ottenere una anticipazione di liquidità da parte della Cdp da rimborsare a partire dall'anno 2015.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'organo di revisione, considerato che l'art.9 co. 1 lett a) del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, rinnova la raccomandazione all'Ente di adottare opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, con eccezione del 2°.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	61.801.745,00	63.760.527,00	54.175.729,00
<i>B Costi della gestione</i>	52.856.485,00	56.942.767,00	59.591.461,00
Risultato della gestione	8.945.260,00	6.817.760,00	-5.415.732,00
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	8.945.260,00	6.817.760,00	-5.415.732,00
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.137.559,00	-901.281,00	-785.265,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	15.667.656,00	-3.808.625,00	-9.981.885,00
Risultato economico di esercizio	23.475.357,00	2.107.854,00	-16.182.882,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Si ricorda che, come già evidenziato nella nostra relazione al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 i risultati economici conseguiti in tale anno avevano un utile di € 23.475.357,00, derivante in particolare dall'assorbimento della ex Comunità Montana Appennino P.se, per cui incideva in maniera preponderante la voce proventi ed oneri straordinari per l'importo di € 15.623.509,00, che teneva conto dell'incremento dei beni mobili ed immobili di provenienza della ex Comunità Montana Appennino P.se.

Lo scostamento del risultato economico dell'esercizio rispetto all'anno precedente dipende dal fatto che in sede di riaccertamento residui sono stati eliminati € 18.507.754,00 che non hanno generato insussistenze del passivo in economica in quanto questa Amministrazione adotta, quale fase finanziaria di imputazione economica della spesa, la liquidazione. Tale dato, confrontato con il risultato di esercizio dà un valore positivo di € 2.324.872,00.

Le quote di ammortamento 2014 sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	48.697,00	6.166,00	-29.444,00	25.419,00
Immobilizzazioni materiali	186.915.261,00	9.805.703,00	-6.676.451,00	190.044.513,00
Immobilizzazioni finanziarie	135.736,00	-120,00	-17.583,00	118.033,00
Totale immobilizzazioni	187.099.694,00	9.811.749,00	-6.723.478,00	190.187.965,00
Rimanenze	177.800,00	0,00	-28.200,00	149.600,00
Crediti	74.095.876,00	-22.750.701,00	-66.642,00	51.278.533,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	21.118.125,00	-3.338.504,00	0,00	17.779.621,00
Totale attivo circolante	95.391.801,00	-26.089.205,00	-94.842,00	69.207.754,00
Ratel e risconti	29.409,00	5,00	-28.754,00	660,00
Totale dell'attivo	282.520.904,00	-16.277.451,00	-6.847.074,00	259.396.379,00
Conti d'ordine	47.362.302,00	-18.406.619,00	-35.171,00	28.920.512,00
Passivo				
Patrimonio netto	170.467.127,00	0,00	-16.182.882,00	154.284.245,00
Conferimenti	38.177.378,00	-1.448.258,00	-983.829,00	35.745.291,00
Debiti di finanziamento	26.673.783,00	-3.165.406,00	0,00	23.508.377,00
Debiti di funzionamento	23.606.046,00	-93.248,00	0,00	23.512.798,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	22.984.599,00	-1.140.113,00	0,00	21.844.486,00
Totale debiti	73.264.428,00	-4.398.767,00	0,00	68.865.661,00
Ratel e risconti	611.971,00	0,00	-110.789,00	501.182,00
Totale del passivo	282.520.904,00	-5.847.025,00	-17.277.500,00	259.396.379,00
Conti d'ordine	47.362.302,00	-18.441.790,00	0,00	28.920.512,00

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

Tab. 64

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	5.455.784,00	227.550,00
Acquisizioni gratuite	7.050,00	0,00
Ammortamenti	0,00	6.625.999,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	4.577.469,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	5.752,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
Altre*	0,00	51.750,00

* insussistenza dell'attivo da eliminazione cespite da patrimonio immobiliare

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo e del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

La Provincia di Pistoia ha ritenuto opportuno adottare una metodologia improntata ad un criterio prudenziale. Infatti, in linea di massima, tutte le quote di partecipazione della Provincia sono iscritte nel Conto del Patrimonio per il loro costo di acquisto, criterio per propria natura strettamente prudenziale. Quindi il metodo adottato è perfettamente in linea con i criteri stabiliti dal Codice Civile e in particolare al rinnovato diritto societario, e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO**A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Le variazioni positive e negative dei debiti di funzionamento sono conciliati con i risultati derivanti dalla contabilità finanziaria. In particolare le variazioni positive corrispondono al totale delle liquidazioni al netto delle somme liquidate su impegni che hanno già trovato imputazione economica e contabilizzati tra i debiti del Conto del Patrimonio nell'anno di assunzione dell'impegno. Le variazioni negative corrispondono, invece, al totale dei mandati effettuati nel 2014 al netto delle variazioni all'impegno.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

Si precisa che le poste di cui sopra trovano corrispondenza tramite opportune operazioni di riconciliazione presenti nei conti dell'Ente.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Vice Presidente f.f. è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

* * *

La legge 7 aprile 2014 n. 56 ha dettato nuove norme sul riordino di funzioni esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Firenze. Da par suo la Regione Toscana ha promulgato una legge regionale (n. 22/2015) che mira alla riorganizzazione delle funzioni fondamentali degli enti locali basato sul nuovo ordinamento delle province, con un percorso tuttora in via di definizione.

* * *

Avanzo di competenza della gestione corrente	euro (+)	853.181,92
- minori residui attivi	euro (-)	12.869.960,79
- minori residui passivi	euro (+)	16.399.884,17
Risultato della gestione residui	euro (+)	3.529.923,38
Differenza	euro (+)	4.383.105,30
Avanzo di Amministrazione eserc.prec.applicato pari a	euro (+)	1.999.012,53
Avanzo di Amministrazione eserc.prec.non applicato pari a	euro (+)	2.248.258,34
che ha condotto ad un Risultato di amm. (Avanzo) di	euro (+)	8.630.376,17
All'Avanzo di amministrazione si perviene anche attraverso le seguenti ulteriori ricostruzioni:		
1) senza Titolo IV		
Minori entrate tributarie accertate	euro (-)	1.502.681,39
Minori entrate da trasferimenti accertate	euro (-)	7.219.923,82
Minori entrate extratributarie accertate	euro (-)	1.529.897,96
Minori entrate Titolo IV accertate	euro (-)	4.461.504,68
	euro (-)	14.714.007,85
Minori spese correnti impegnate	euro (+)	11.236.345,92
Minori spese in c/capitale impegnate	euro (+)	5.537.035,87
Minori spese rimb.prestiti impegnate	euro (+)	792.820,51
	euro (+)	<u>17.566.202,30</u>
	euro (+)	2.852.194,45
saldo gestione residui	euro (+)	3.529.923,31
Avanzo amm. esercizi precedenti non applicato	euro	2.248.258,34
Risultato di Amministrazione 2014	euro	8.630.376,17
2)		
Fondo di cassa al 31.12.2013	euro	17.779.619,17

Residui attivi	euro	51.292.004,01
Residui passivi	euro (-)	60.441.247,01
Risultato di Amministrazione 2014	euro	8.630.376,17
La suddivisione dell'Avanzo di Amministrazione è la seguente:		
fondi vincolati	euro	2.215.715,93
fondi per finanziamento spese in c/capitale	euro	2.375.668,70
fondi non vincolati	euro	4.038.991,54

Si rileva che l'Ente, nonostante i tagli alla finanza locale 2014 ex dl 95/2012 e dl 66/2014 per complessivi € 6.906.773,00, è riuscito a mantenere gli equilibri generali di bilancio.

Come già diffusamente rimarcato in sede di predisposizione della nostra relazione al rendiconto 2013 e come posto in evidenza a più riprese nel corso delle verifiche periodiche effettuate in corso di esercizio, permangono i profili di criticità inerenti le poste contabili dell'ente estinto Comunità Montana App.no Pistoiese confluite nel bilancio dell'Ente. L'attività di ricostruzione delle voci contabili ex CM proseguita nel corso dell'esercizio 2014 ha condotto a talune risultanze che sono state acquisite ai fini della predisposizione del rendiconto 2014. Trattasi tuttavia, come sin da subito prefiguratosi, di un processo che richiederà tempi di attuazione non brevi e pertanto, come anche da sollecitazione formulata in occasione del precedente rendiconto, questo Collegio non può esimersi dal rimarcare ancora una volta, visto comunque il miglioramento dell'andamento nella gestione dei residui nel suo complesso, la necessità che siano approntate adeguate misure a salvaguardia dei futuri equilibri di bilancio.

Ciò premesso, il Collegio deve rilevare un piccolo miglioramento nel risultato della gestione di competenza. Il periodo 2009/2014 è stato caratterizzato dai seguenti risultati della gestione di competenza:

- esercizio 2009: euro (-) 6.056.562,15
- esercizio 2010: euro (-) 2.806.931,16
- esercizio 2011: euro (+) 2.758.766,74
- esercizio 2012: euro (+) 890.043,78
- esercizio 2013: euro (+) 545.462,23
- esercizio 2014: euro (+) 853.181,92

Passando ad esaminare in maggior dettaglio le componenti che hanno inciso sulla formazione dell'avanzo di competenza, si osserva quanto segue:

❖ sul fronte delle entrate correnti

Nell'ambito delle entrate tributarie si nota un decremento dell'importo totale della categoria I, passata dal valore di € 28.477.602,27 (nel 2013) a quello di € 23.451.494,74 (nel 2014), con un decremento

complessivo di € 5.026.107,53, pari al 17,65%.

Dalla tabella 15 si evince che all'interno della categoria I si registra un solo lieve incremento nella imposta provinciale di trascrizione, che passa da un valore di € 5.953.129,67 (nel 2013) ad uno di € 6.023.747,10 (nel 2014), pari al 1,19%. Per il resto si tratta di diminuzioni.

❖ sul fronte delle spese correnti

Le spese correnti dell'ente nel loro complesso diminuiscono dall'importo iniziale di € 54.898.130,35 (nel 2013) a quello finale di € 48.409.576,59 (nel 2014), con un calo di € 6.488.554, pari ad un -11,82%.

L'aumento più importante si registra nella voce dei trasferimenti, con valori che passano da € 8.464.310,54 ad € 11.097.979,20 (+31,11%, pari a + € 2.633.669).

La diminuzione più importante si registra invece nella voce delle prestazioni di servizi, con valori che passano da € 25.989.175,87 ad € 19.024.130,49 (-26,80%, pari a - € 6.965.045).

Le spese di personale calano da un importo iniziale di € 16.299.074,42 (nel 2013) ad uno finale di € 14.703.101,93 (nel 2014).

❖ sul fronte dell'indebitamento

Il Collegio rileva una riduzione del debito residuo passato da € 38,339 mln nel 2011 ad € 23,508 mln nel 2014.

❖ sul fronte della situazione di cassa

La situazione di cassa nell'ultimo triennio evidenzia un andamento che necessita di costante attenzione da parte dell'Ente essendo passati da un saldo di disponibilità di 41,186 mln di euro nel 2011 a 17,779 mln di euro nel 2014 con una riduzione di ca. il 57%. I continui tagli alle risorse locali, i riflessi del mancato rispetto del patto di stabilità, e più in generale l'evoluzione istituzionale e normativa in essere impongono di porre costante attenzione all'evoluzione della situazione di cassa.

❖ sugli obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità)

L'Ente non risulta aver rispettato il Patto di stabilità e crescita per il 2014, con uno sforamento che si attesta a fine esercizio sul valore di 13,995 mln €.

La sua evoluzione evidenziava criticità già dalla sua impostazione iniziale, soprattutto perché basata sui proventi da alienazioni. Nel prosieguo dell'esercizio la situazione è peggiorata anche per effetto dei pagamenti effettuati dall'Ente nei confronti di fornitori di beni e servizi e appaltatori di lavori pubblici in ossequio alla disciplina comunitaria sulla tempestività dei pagamenti (recepita dal nostro ordinamento con d.lgs. n. 192/2012), il cui mancato rispetto avrebbe posto l'Amministrazione a rischio potenziale di richieste di interessi moratori. Inoltre si sono aggiunti gli effetti dei tagli imposti dal dl 66/2014 e dalla legge n. 56/2014 (legge Del Rio), non inizialmente previsti, e la mancata assegnazione degli spazi finanziari richiesti.

La verifica in ordine al suo andamento è stata oggetto di costante monitoraggio da parte del Collegio, con la formulazione di relative sollecitazioni, raccomandazioni e richiami di attenzione con particolare riguardo all'impatto sanzionatorio ai fini degli equilibri di bilancio.

In merito alle sanzioni, si rimarca che a tutt'oggi non vi è certezza normativa sulle modalità e sulla quantificazione definitiva del taglio.

❖ sul fronte dei residui

Come posto in evidenza nella proposta di provvedimento formulata dal Dirigente dei Servizi Finanziari avente ad oggetto l'attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 228 TUEL approvata con decreti presidenziali n. 131 del 17 aprile 2015 e n. 137 del 23 aprile 2015, i principi cardine di riferimento per il riaccertamento straordinario dei residui da attuarsi in concomitanza al riaccertamento ordinario in forza dei nuovi principi di armonizzazione contabile dei bilanci hanno indotto ad una riflessione ed approfondimento ulteriore già nell'ambito del riaccertamento ordinario, con l'emersione in particolare di economie di spesa in conseguenza dell'eliminazione di residui passivi non sorretti da obbligazioni giuridiche perfezionate. Di qui il contributo all'emersione del risultato di amministrazione di 8,63 mln di € cui la gestione residui concorre per 3,5 mln di €.

L'indice di smaltimento dei residui attivi di parte corrente migliora nel 2014 attestandosi al 58% (37,94% nel 2013) mentre quello di smaltimento dei residui passivi di parte corrente si attesta al 46,8% (45,76% nel 2013). Anche in questa sede, il Collegio rinnova l'invito a monitorare costantemente l'evoluzione dei residui al fine di poter adottare tempestivamente gli opportuni interventi. Si raccomanda inoltre di attivarsi prontamente per il recupero dei residui attivi che presentano maggiori difficoltà di riscossione, con particolare riguardo a situazioni di ritardo e difficoltà nella riscossione riguardanti in particolare categorie di entrata quali i proventi dei beni dell'Ente, attivandosi per la messa in atto di tutte le più opportune e necessarie procedure volte al relativo recupero, ove del caso anche quelle coattive.

Anche a seguito della disamina degli esiti del Referto del Vice presidente f.f. recentemente inviato alla Corte dei Conti, il Collegio rinnova la raccomandazione formulata all'Ente e a tutti i responsabili dei controlli interni di dare concreta attuazione alle prescrizioni di legge recepite nell'apposito Regolamento, al fine di monitorare costantemente l'azione amministrativa affinché permangano nella sua attuazione criteri ispirati all'efficacia, all'efficienza ed economicità, pur nel particolare momento storico di riassetto istituzionale attraversato dall'Ente, con indubbe prospettive di ridimensionamento.

E' di tutta evidenza poi che l'applicazione di un gravame connesso al mancato rispetto del patto unitamente alla complessiva situazione di incertezza che investe l'Ente nel suo assetto istituzionale tutto ancora da definire con tagli preannunciati di notevole consistenza a fronte di entrate che proprio in conseguenza del riassetto poc'anzi citato risultano di non facile programmazione e proiezione ai fini degli equilibri di bilancio del corrente esercizio forniscono una rappresentazione preoccupante in un'ottica di continuità, ad oggi tuttavia difficilmente misurabile in termini di relativo impatto proprio perché tutti i parametri di riferimento sia qualitativi che quantitativi non hanno trovato una propria sistemazione per fattori prevalentemente non manovrabili in quanto esterni all'Ente.

La raccomandazione cui quest'Organo non può esimersi dal formulare è dunque di continuare a presidiare in ottica preservatrice e valorizzatrice tutte le funzioni ad oggi in carico all'Ente in vista del previsto prossimo passaggio di parte delle stesse.

documento proposto in approvazione, tenuto altresì conto delle osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario

si esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Stante l'incertezza interpretativa del disposto di cui all'art. 3 co. 10 D.lgs. 118/2011, si esorta l'Ente a costituire un vincolo, se consentito per l'intero avanzo libero, o diversamente almeno per la parte che troverà corrispondente formazione in esito all'attività di riaccertamento straordinario dei residui, a salvaguardia del principio di continuità e nell'ottica del mantenimento degli equilibri di bilancio generale.

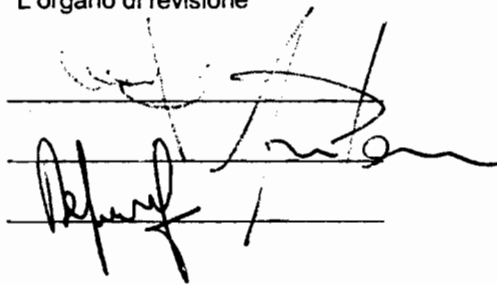
Pistoia, 09 maggio 2015

L'organo di revisione

Dott.ssa Monica Bigazzi

Dott. Franco Pacini

Dott. Gianluca De Simone

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and somewhat stylized. The top signature is the most prominent and appears to be the signature of the head of the audit body. The two signatures below it are smaller and less distinct.